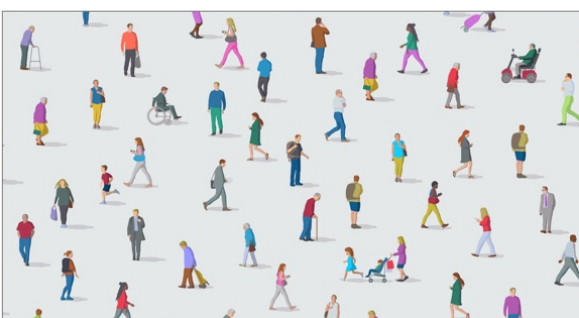


PEBA

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Luoghi della cultura e loro collegamenti

L.41/1986, L.104/1992 CIG: B0170DC618



F17 AUDITORIUM PAGANINI

Committente

S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR Settore Opere Pubbliche

RUP Ing. Luigi ELIA

DUC – Direzionale Uffici Comunali, Largo Torello de Strada 11/A – 43121 Parma

E-mail l.elia@comune.parma.it Tel +39 0521 031198

Progettiste

RTP PARMA EASY LANDSCAPE

Arch.a Valia GALDI, Arch.a Cinzia ARALDI, Arch.a Maddalena MORETTI

Mandataria Arch.a Valia Galdi OAGE n° 2025 - Via Rivarola 54/8 16043 Chiavari GE

e-mail valiagaldi@gmail.com PEC valiagaldi@postasemplice.it Mb +39 3469634835

Parma, novembre 2024

REPORT

Criticità rilevate Auditorium Paganini

Sopralluogo in data 21 giugno 2024

Riferimenti culturali e normativi: Principi dell'Universal Design a cui si richiama la L.18/2009 e i decreti successivi relativi ai Programmi di Intervento e nell'interpretazione delle normative tecniche vigenti (in particolare il DM 236/89), ivi compresa la norma UNI CEI EN 17210:2021.

RAGGIUNGIBILITÀ

L'edificio situato nel parco della musica è raggiungibile a piedi attraverso i percorsi del parco, in bus dalla fermata di via Toscana, in auto dal parcheggio situato in prossimità in via Toscana e dai parcheggi vicini agli ingressi del parco in viale Barilla.

Nel parcheggio in via Toscana, di fronte all'ingresso degli addetti e degli artisti, si trovano alcuni parcheggi riservati alle auto con contrassegno disabili, non vi sono pavimentazioni guida che dalle aree di parcheggio conducano a detto ingresso. A lato dello stesso è presente una piccola area di parcheggio riservata ad addetti e musicisti con disabilità.

Dall'area di parcheggio si sviluppa il percorso, anch'esso in pavé, che raggiunge l'ingresso principale, senza soluzione di continuità, eccezion fatta per la presenza di paletti dissuasori del traffico.

Nell'aiuola a lato del percorso si trova una grande mappa illustrativa della città e con un codice QR, di difficile lettura data la distanza a cui è posta dal passaggio pedonale.

In prossimità dei vari ingressi sono collocati banner bianchi e gialli illustrativi degli spazi del Parco della Musica. I testi e le immagini sono poco leggibili, mancano facilitazioni di orientamento e comunicazione fruibili da persone con disabilità sensoriali o cognitive.

Nei contatti con il consorzio Paganini che gestisce le prenotazioni e gli eventi dell'Auditorium si ha cura di accogliere e accompagnare le persone con disabilità o coloro che per ragioni di salute ne facciano richiesta.

ENTRARE/USCIRE

Ingresso e reception artisti e addetti

L'ingresso da via Toscana è reso riconoscibile e protetto da un'ampia pensilina, presenta una scala d'ingresso e una piattaforma elevatrice a lato della stessa.

La scala è priva di segnaletica marcagradino e non è stato installato il corrimano centrale previsto a progetto. Il parapetto a chiusura della piattaforma elevatrice si sposta rimuovendolo, movimentazione poco agevole che potrebbe essere sostituita da un analogo cancello ma scorrevole e dotato di fermaruota.

Le porte d'ingresso e uscite di sicurezza principali per la parte dedicata agli addetti, presenta ante pesanti da muovere e una bussola non sufficientemente profonda rispetto a quanto

previsto dal DM 236/89 art. 9.1.1 schema c6 e pertanto non fruibile in autonomia da persone in carrozzina. Anche la piccola soglia di cm 2 unitamente alle porte con aperture poco agevoli costituisce una barriera alla fruizione in autonomia.

Ingresso del pubblico

Dal viale principale del Parco si accede all'ingresso per il pubblico. Non ci sono facilitazioni ambientali per persone con disabilità visive che consentano di raggiungere in autonomia l'ingresso. L'ingresso della bussola ha una struttura percepibile mentre non lo sono altrettanto le pareti vetrate, non a caso evidenziate dai cordoni in corrispondenza dell'accesso interno dal foyer alla sala plenaria. La continuità esterno interno delle pavimentazioni e delle pareti vetrate rende difficilmente percepibili i confini da parte di persone con difficoltà visive e cognitive. L'inserimento di un impianto con radiofaro LETSmart potrebbe facilitare l'individuazione dell'ingresso e insieme alla segnaletica tattile potrebbe condurre all'interno sino alla reception.

MUOVERSI E FRUIRE

Reception pubblico e addetti, biglietteria

Superati gli ingressi si trovano le postazioni delle reception e della biglietteria, in entrambi i casi troppo alte per rispondere ai requisiti dell'art. 8.1.4 del DM 236/89 e di fruibilità da parte di persone su sedie a ruote, di bassa statura o per facilitare la comunicazione con persone ipoudenti e non udenti.

DISTRIBUZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE

Dall'ingresso del pubblico non ci sono indicazioni che consentano di raggiungere in autonomia l'ascensore di accesso al foyer.

Non ci sono collegamenti privi di barriere fisiche tra il piano del foyer e del bar e la platea, in particolare con il primo settore. Gli unici spazi accessibili e riservati alle persone con disabilità motorie si trovano nell'ultima fila, tale sistemazione non risponde a criteri di inclusività e universalità e risulta particolarmente stigmatizzante nei casi in cui la sala non sia totalmente occupata.

DISTRIBUZIONE VERTICALE

Per consentire di collegare i diversi livelli è possibile valutare l'inserimento di due piattaforme elevatrici negli spazi di servizio, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e ampiezza delle vie di esodo (cfr schemi planimetrici allegati).

Il palco non è accessibile, una delle due scale di accesso dalla platea può essere sostituita da una piattaforma elevatrice a scomparsa.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici accessibili situati nella porzione riservata agli addetti non sono del tutto fruibili per il senso di apertura delle porte ad anta, l'assenza di un maniglione orizzontale sulla porta all'interno, l'assenza di cordino di emergenza, il posizionamento in alto degli specchi, l'impiego di rubinetti a leva molto lunga, l'inserimento di maniglioni lato muro troppo spostati in avanti. In

generale i tipi di sanitari impiegati al giorno d'oggi risultano troppo connotati in senso specialistico, il water con l'apertura anteriore inoltre risulta rischioso in alcuni casi di persone paraplegiche.

ATTREZZATURE E IMPIANTI

Non sono presenti sistemi che facilitino la comunicazione e la fruibilità da parte di persone ipoudenti. Potrebbero essere installati sistemi loop hearing del tipo one to one alle reception e biglietteria e areali nella sala plenaria a coprire una porzione della platea rappresentando con idoneo simbolo l'area interessata dall'impianto.

SICUREZZA ED EMERGENZA

Non sono segnalati gli spazi calmi e le uscite di sicurezza accessibili in autonomia alle persone disabili motorie. In generale si consiglia di evidenziare percorsi ed uscite di sicurezza ricorrendo a marcature cromatiche, linee luminescenti, o altri accorgimenti che ne facilitino l'individuazione.

ORIENTAMENTO E BENESSERE AMBIENTALE

La segnaletica presente di direzione e individuazione degli spazi non risponde ai requisiti di leggibilità dei testi e non è organizzata in un sistema coerente e continuo, potrebbe essere rivista in senso di wayfinding.

COMUNICAZIONE

Il sito dell'Auditorium dovrebbe essere accessibile e potrebbe essere dotato di una sezione che fornisca informazioni circa la raggiungibilità, le descrizioni degli ingressi, le dotazioni presenti e le condizioni di accessibilità, si suggerisce di valutare l'opportunità di comunicare le caratteristiche dell'Auditorium impiegando carte in Comunicazione Aumentativa Alternativa scaricabili e contenenti le informazioni per riconoscere gli spazi e i servizi, quali facilitazioni per persone con difficoltà cognitive e relazionali.

IN SINTESI, RISPETTO AI PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN

Principi dell'UD	Considerazioni rispetto al sito analizzato
1 EQUITÀ D'USO	
<p>Il progetto è utilizzabile da persone con differenti abilità.</p> <p>Fornisce lo stesso significato dell'uso a tutti gli utilizzatori: identico se possibile, altrimenti equivalente.</p> <p>Evita segregazione o stigmatizzazione di qualsiasi utilizzatore.</p> <p>Componenti di privacy, sicurezza e incolumità devono essere disponibili per tutti gli utilizzatori in modo equivalente.</p>	<p>Gli spazi della sala dell'Auditorium non sono accessibili alle persone disabili motorie tranne che nell'ultima fila della platea, anche nel caso di musicisti disabili vi sono difficoltà di fruizione degli spazi.</p> <p>Gli ingressi e i percorsi non sono percepibili da tutti.</p>

Il design deve essere attraente per tutti gli utilizzatori.		
2 FLESSIBILITÀ		
Il progetto degli spazi ammette un'ampia gamma di preferenze e abilità individuali. Offre la possibilità di scelta nel modo di utilizzo. Consente l'accesso e l'utilizzo da parte di destrimani o mancini. Facilita l'accuratezza e la precisione dell'utente. Considera i tempi di utilizzo dell'utente.	Gli spazi non risultano flessibili all'impiego nella considerazione della variabilità umana, in particolare per la carenza di dispositivi per il superamento dei dislivelli e per l'assenza di facilitazioni percettive, di orientamento.	
3 USO SEMPLICE E INTUITIVO		
L'uso degli spazi e delle attrezzature risulta di facile comprensione, indipendentemente dall'esperienza, dalla conoscenza, dall'abilità linguistica o dal livello di concentrazione possibile dell'utente. Il progetto elimina le complessità non necessarie, corrisponde alle aspettative dell'utente, ammette un'ampia gamma di abilità linguistiche, organizza le informazioni coerentemente con la loro importanza.	È necessario integrare la segnaletica dell'ambiente nell'atrio e negli spazi laterali di distribuzione per rendere maggiormente intuitivo l'uso dello spazio e la reperibilità delle dotazioni specifiche (percorsi, servizi igienici, ascensori, ecc.)	
4 INFORMAZIONI PERCETTIBILI		
Lo spazio o le attrezzature comunicano efficacemente le informazioni necessarie all'utente indipendentemente dalle condizioni ambientali o dalle sue abilità personali. Il progetto prevede l'impiego di una varietà di supporti e canali comunicativi, caratteristiche visive in modo da risultare leggibile e interpretabile da tutti gli utenti.	Carenti in generale le informazioni tattili e visive a partire dall'ingresso, le facilitazioni uditive della sala, la segnaletica che non risponde a criteri di leggibilità dei font e di contrasto testi sfondo.	
5 TOLLERANZA DEGLI ERRORI		
Il progetto prevede soluzioni che riducono l'esposizione ai rischi dovuti all'uso improprio o ad azioni accidentali da parte di qualunque utente. Il progetto comprende l'avviso dei pericoli e l'adozione di soluzioni che scoraggiano usi impropri.	Le pareti trasparenti non sono facilmente percepibili e richiedono accorgimenti, le scale anche se secondarie necessitano di corrimani. Nei wc è preferibile evitare i water con l'apertura anteriore che possono causare traumi alle persone che non hanno il controllo delle gambe.	
6 SFORZO FISICO CONTENUTO		
Lo spazio può essere usato in condizioni minime di fatica. L'uso dello spazio permette di mantenere il corpo in una posizione neutra, un uso contenuto della forza, per l'azionamento,	La gestione delle condizioni microclimatiche contribuisce a ridurre lo sforzo nell'impiego degli spazi.	

<p>minimizza le azioni ripetitive e lo sforzo prolungato.</p>		
<p>7 DIMENSIONI E SPAZI PER L'APPROCCIO E L'USO</p>		
<p>Il progetto fornisce una chiara visualizzazione degli elementi importanti per ogni utente indipendentemente dalla statura o dalla postura. Qualunque componente può essere raggiunta da qualsiasi utente seduto o in piedi. Il progetto è adeguato alle varie dimensioni delle mani nel caso di impugnature. È previsto lo spazio adeguato nei casi d'uso di ausili o in presenza di accompagnatori.</p>	<p>Sono da implementare le facilitazioni ambientali in presenza dei dislivelli. È necessario porre attenzione alla collocazione dei sanitari e degli ausili all'interno dei servizi igienici, nel rispetto degli spazi di manovra.</p>	

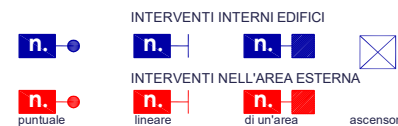


Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

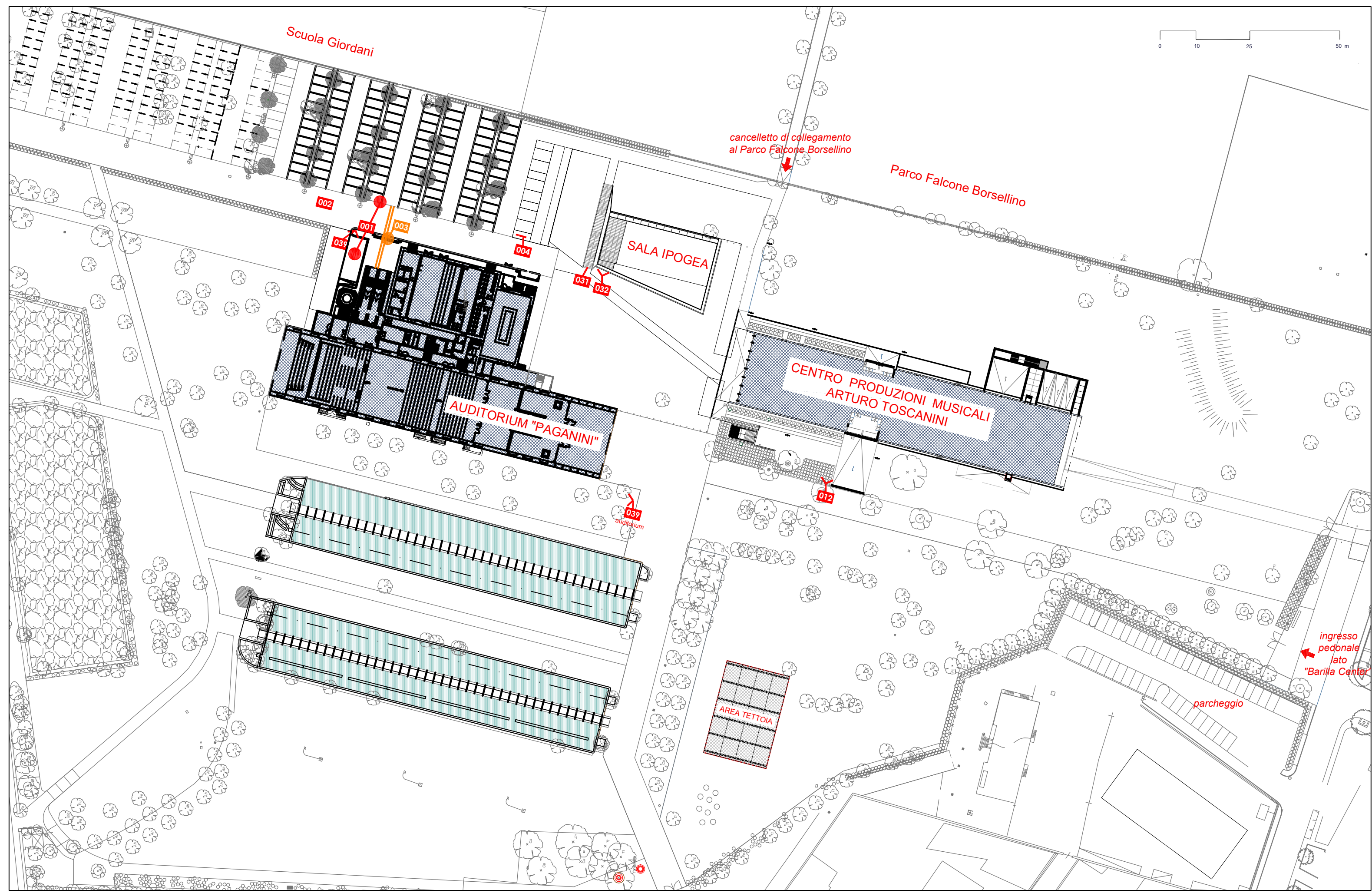
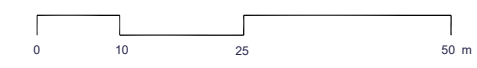
Planimetria Parco della Musica



Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti





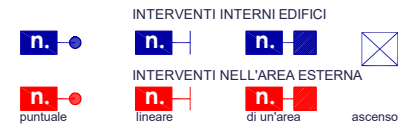
Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Auditorium Paganini

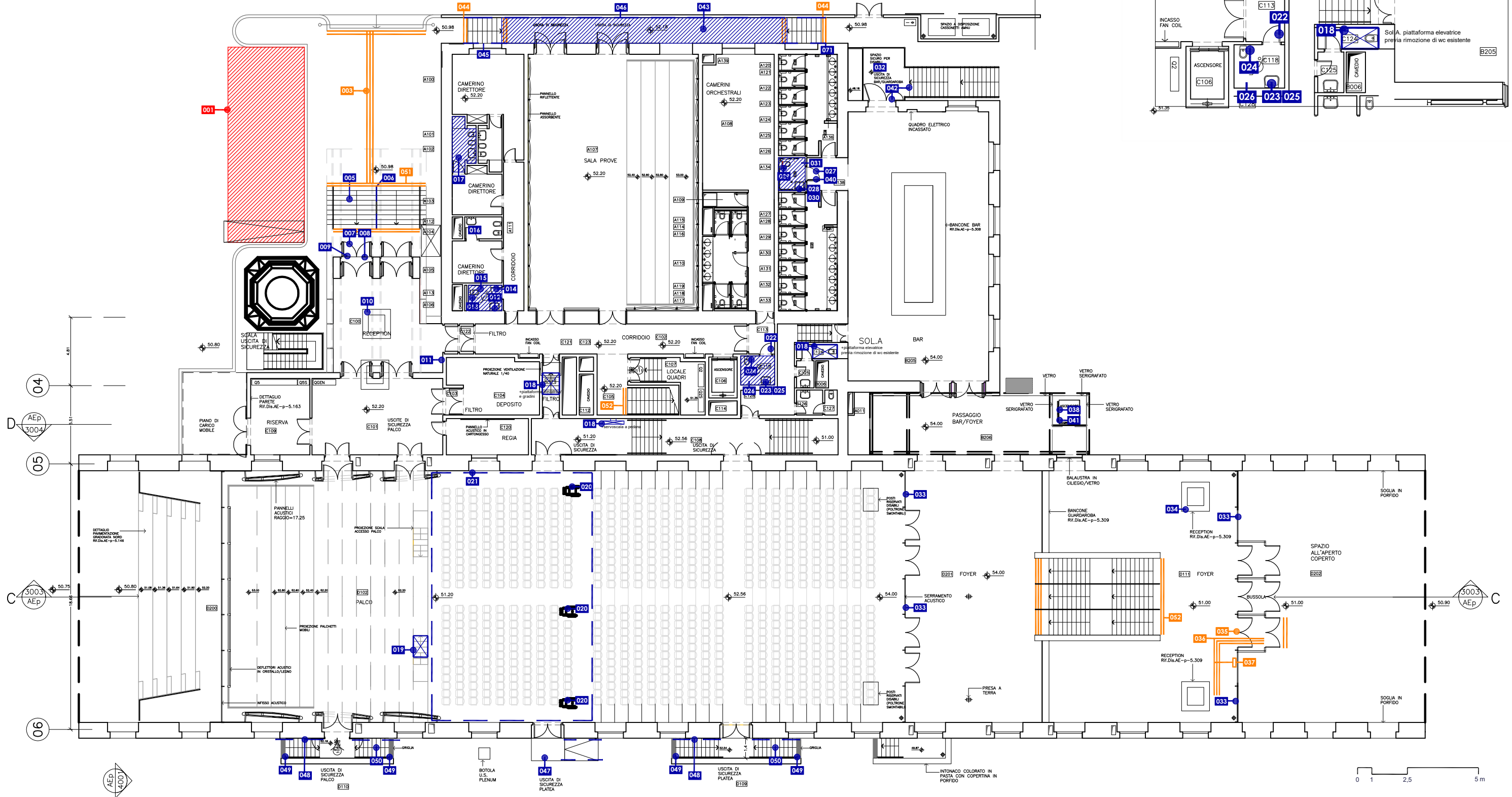
P.Rialzato



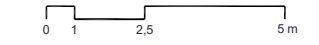
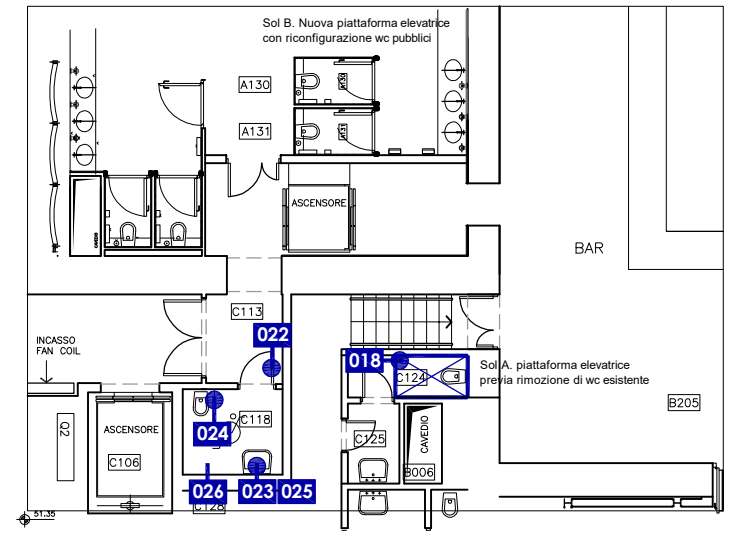
Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti



SOL.B





Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Auditorium Paganini P.Primo

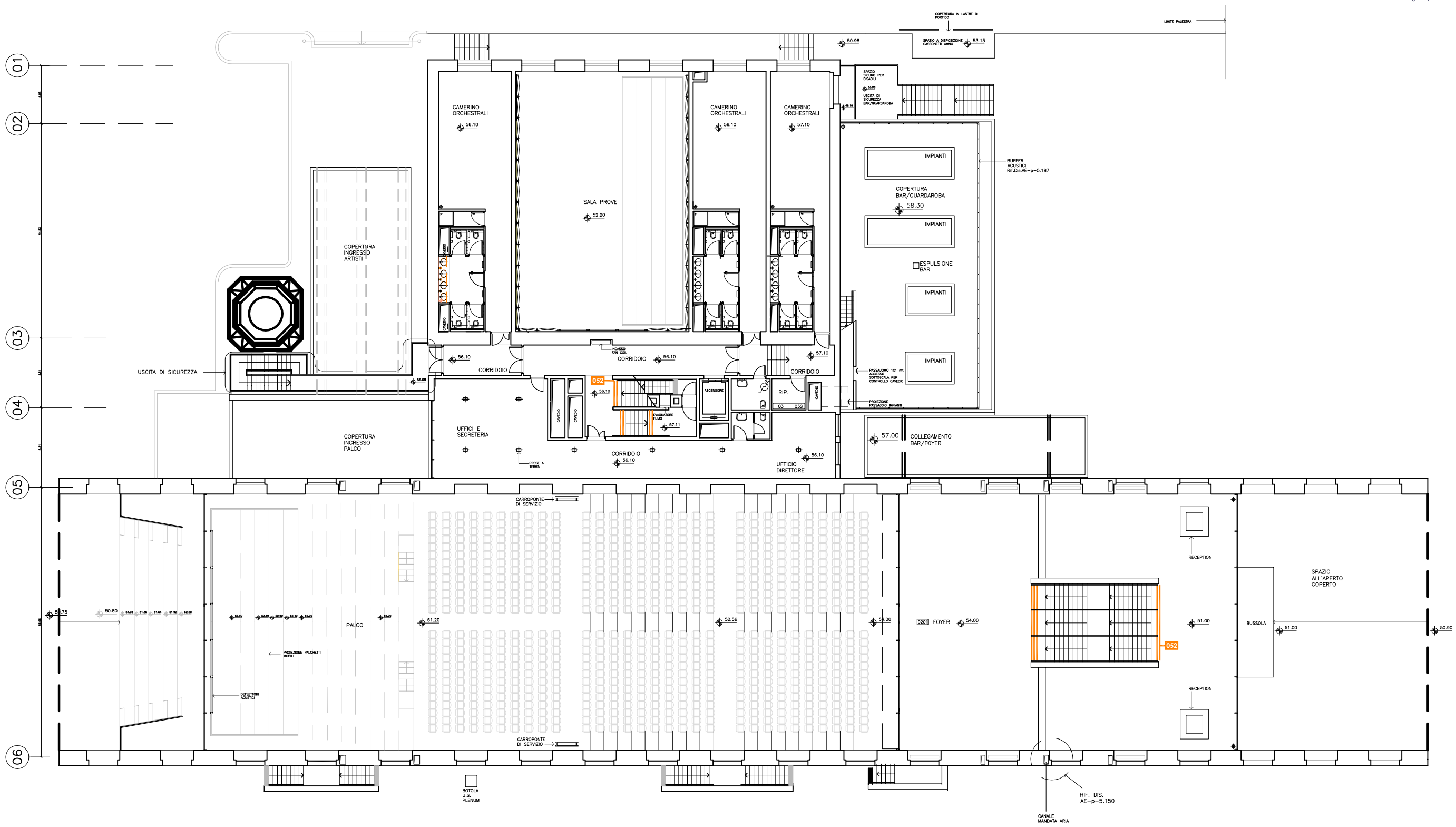
n. INTERVENTI INTERNI EDIFICI
n. INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA
n. puntuale
n. lineare
n. di un'area
ascensore

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti





Comune di Parma

PEBA
Piano
Eliminazione
Barriere
Architettoniche

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Auditorium Paganini

P.interrato

INTERVENTI INTERNI EDIFICI
INTERVENTI NELL'AREA ESTERNA

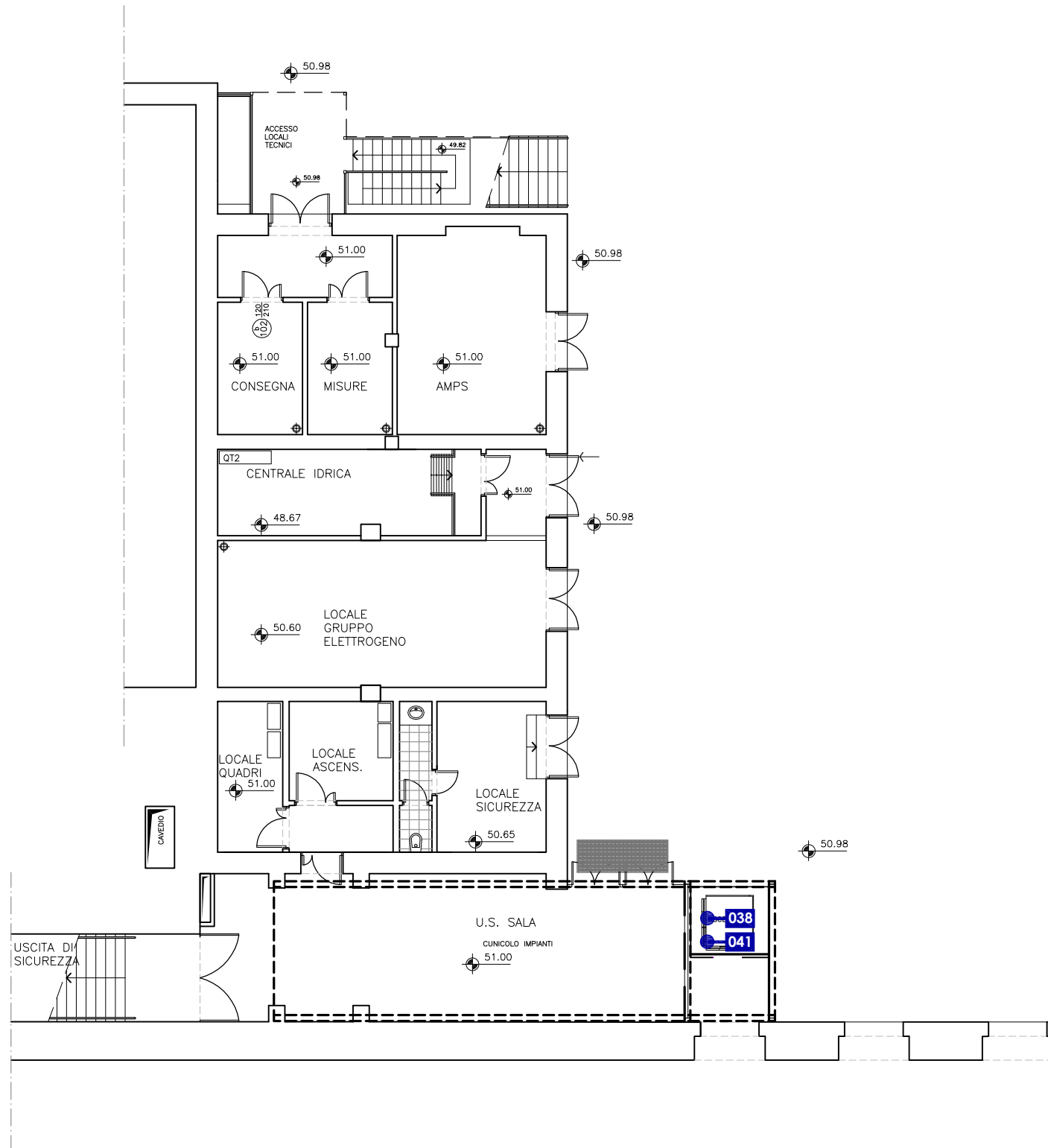
n. puntuale
n. lineare
n. di un'area
ascensore

INTERVENTI ACCESSIBILITA' NON VEDENTI
n. mappa tattile

Rilevazione
maggio 2024

Presentato il
dicembre 2024

Progettisti
RTP Parma Easy Landscape: Arch.a Valia Galdi
Arch.a Cinzia Araldi - Arch.a Maddalena Moretti



17 AUDITORIUM PAGANINI

001

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data di entrata in vigore del DPR n. 151/2012 per sostituire con i nuovi contrassegni i titoli già in circolazione, che nel frattempo rimarranno validi. Tre anni è il limite temporale previsto anche per l'adeguamento della segnaletica stradale ai simboli introdotti dalla raccomandazione 98/376/Ce.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

D.M. 236/89 art. 4.2.3 - 8.2.3

D.P.R. 503/96 art. 10 - 11

D.P.R. 495/92 art. 40 C.d.S.-art. 149 Regolam.

Legge 104/92 art. 28. D.P.R. 151/2012

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 8.4.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

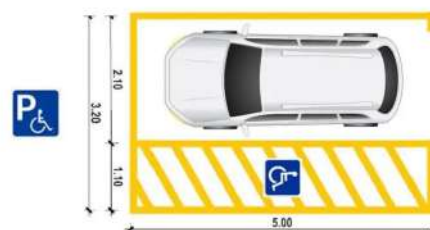
Criticità

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili.
(Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 2.200

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

002

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di marciapiede o camminamento previa demolizione dell'esistente. Con superficie calpestabile compatta ed omogenea. La pendenza trasversale non dovrà superare l'1%. La larghezza del percorso non dovrà essere inferiore a cm 150.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

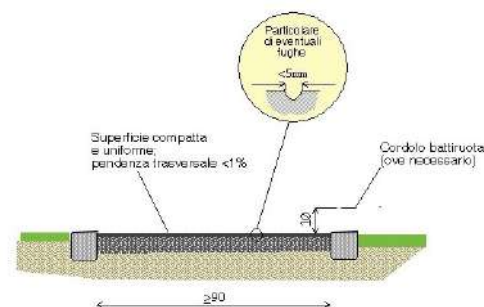
Criticità

Sconnessione generalizzata della pavimentazione

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.2.2 - 8.2.1 - 8.2.2

D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 7.1.4), 7.1.6)

Note integrative:

Sconnessioni generali dei cubetti di porfido.

Materiale suggerito: **Porfido (cubetti 8x8)**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	1015
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 117.090

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

003

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- ISO/TC 59/SC 16 n° 140
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Differenziare la pavimentazione in modo da far percepire ad una persona ipovedente la rampa e l'ingresso.

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	25,00
	Costo dell'intervento	€. 5.500

Data del sopralluogo: 21/06/2024

Materiale suggerito: **Tipo Loges Vet Evolution calcestruzzo**

17 AUDITORIUM PAGANINI

004

Descrizione prestazionale dell'intervento

Portare il QR code ad una altezza compresa fra cm.120 e 140 di altezza da terra.
 Il codice, se posto su targa o totem, dovrà essere facilmente identificabile da una persona non vedente che intercetterà l'oggetto attraverso una pavimentazione tattilo-plantare indicante il servizio.

Criticità

Pannello informativo non fruibile

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Il pannello si trova in un'aiuola troppo lontana dal marciapiede, per inquadrare il Qrcode occorre salire nell'aiuola.
 Avvicinare e abbassare il pannello.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

005

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	48,0
	Costo dell'intervento	€. 816

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

006

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

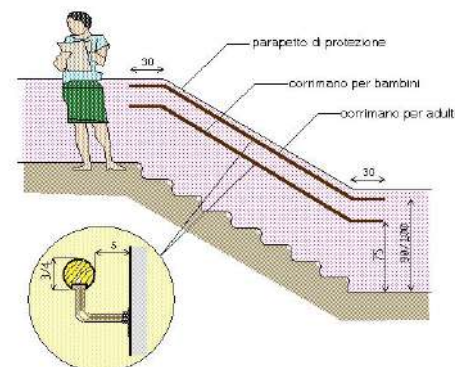
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Inserire un corrimano in mezzeria.

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	3,00
Costo dell'intervento		€. 450

Data del sopralluogo: 21/06/2024

N. Intervento

17 AUDITORIUM PAGANINI

007

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Criticità

Molla di ritorno del serramento inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.8)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	4
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.040

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

008

Descrizione prestazionale dell'intervento

Rifacimento della bussola avendo cura di consentirne la fruizione anche da parte di persona su sedia a ruote. La bussola dovrà avere una larghezza minima di cm 140 e una lunghezza libera (oltre l'ingombro dell'anta aperta) di cm 150. In particolare la maniglia dovrà distare almeno 45 cm dalla parete adiacente per consentire l'accostamento laterale alla porta e un'agevole operazione di apertura o chiusura.

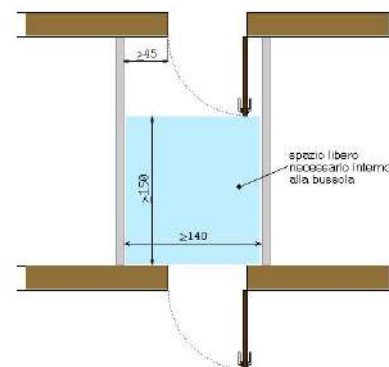
Criticità

bussola inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Prevedere un pulsante di apertura della porta automatico della porta perché lo spazio tra le porte non consente ad una persona in carrozzina di effettuare le manovre di apertura della porta.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 5.000

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

009

Descrizione prestazionale dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
 La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

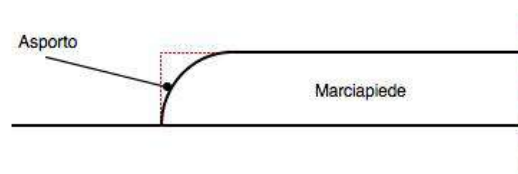
Criticità

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.2), 6.4.3.2), 7.1.4), 10.1), 10.1.12)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,00
	Costo dell'intervento	€. 600

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

010

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti attenzioni:

- I sistemi di altoparlanti devono consentire la riproduzione chiara e perfettamente udibile del linguaggio parlato e devono essere integrati da un sistema di potenziamento dell'ascolto.

- I locali o gli spazi dotati di un sistema di potenziamento dell'ascolto personale oltre al sistema audio esistente, come per esempio un sistema a induzione magnetica, dovrebbero essere segnalati in modo chiaro con il pittogramma appropriato.

- Gli elementi interattivi come i sistemi citofonici o per le chiamate d'emergenza devono essere sia acustici che visivi.

- Dovrebbero essere applicate le accortezze di progettazione acustica al fine di ridurre il rumore intrusivo e di fondo.

- I sistemi a induzione magnetica devono essere conformi ai valori tecnici indicati nella EN 60118-4.

- Tutti i telefoni a pagamento per i visitatori e i citofoni d'ingresso pubblici dovrebbero essere dotati nel loro circuito di un accoppiatore induttivo e di controllo aggiuntivo del volume per la regolazione dell'amplificazione.

- I telefoni idonei per essere utilizzati da parte di utenti con protesi acustiche e di sistemi di potenziamento dell'ascolto dovrebbero essere identificati mediante l'appropriato "interruttore a T".

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 11.1)

Note integrative:

Materiale suggerito:

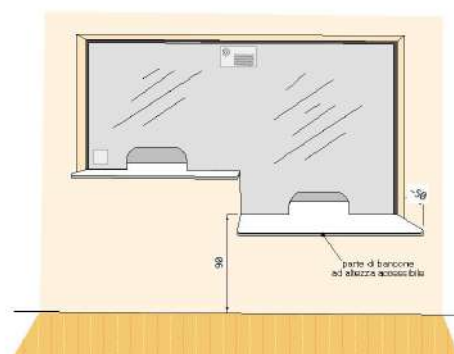
Criticità

Bancone sportello pubblico:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 2.000

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

011

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa adatta ad una lettura per le persone ipovedenti e anziane previa rimozione dell'esistente. I cartelli di segnalazione saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 90 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto all'esterno del percorso. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore 14 pt. e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo). Mantenendo le caratteristiche sopra descritte, occorrerà fare una sintesi dei dati più importanti.

Criticità

Segnaletica informativa verticale: **da sostituire**

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.10), 5.3.11), 6.6.5), 6.6.6)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	10
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

012

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

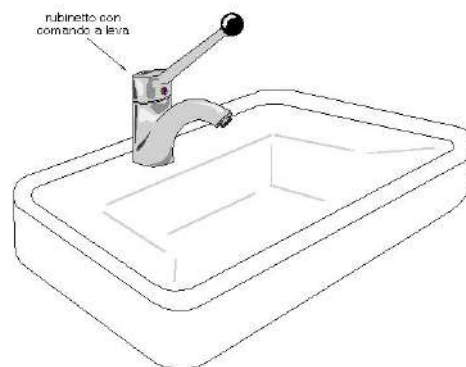
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 150

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

013

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente.

Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

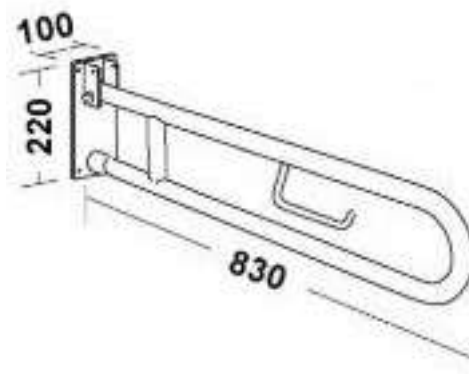
Criticità

Maniglione: inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Sostituire il maniglione ribaltabile esistente, con uno a lunghezza minima 75,00 cm.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 400

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

014

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di se per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

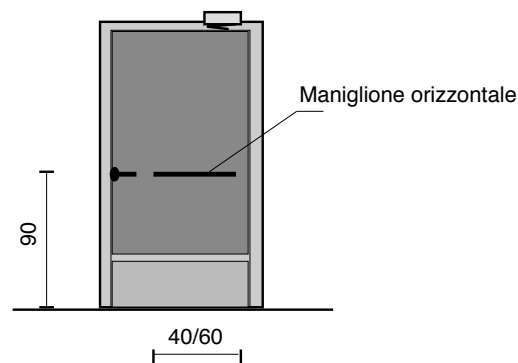
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 (punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 160

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

015

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.
 Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.
 Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

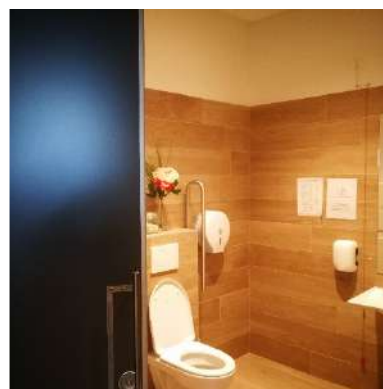
Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

016

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 previa demolizione dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Nel caso in cui il wc non sia posizionato in adiacenza a una parete la doccetta e il pulsante dello sciacquone dovranno essere posti direttamente sui maniglioni.

Il lavabo, di tipo "a mensola" preferibilmente ad altezza regolabile, dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento. Dovrà essere inserita una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti, fissato a muro, realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm 140 (massimo) da terra per l'appendiabiti.

La porta dovrà essere accessoriata con maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno.

All'interno del servizio igienico dovrà essere presente un campanello di allarme a corda. Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Legge 104/92 art. 24

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Rendere accessibile il bagno del camerino 3 con pochi interventi. (Inserire maniglioni lati wc, doccetta fianco wc, lavandino sospeso).

Materiale fornito:

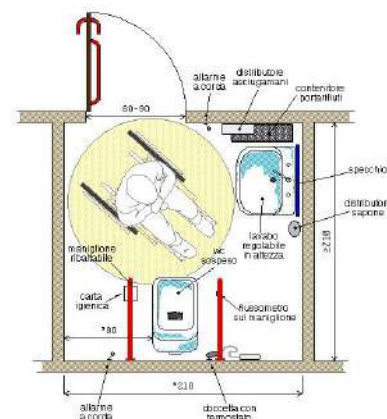
Criticità

Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 8.500

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

017

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 previa demolizione dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo. Nelle vicinanze, e comunque alla stessa altezza sarà posto il porta carta igienica. Il miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet avrà erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente e la doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Nel caso in cui il wc non sia posizionato in adiacenza a una parete la doccetta e il pulsante dello sciacquone dovranno essere posti direttamente sui maniglioni.

Il lavabo, di tipo "a mensola" preferibilmente ad altezza regolabile, dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote (spazio antistante minimo di 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo con piano superiore del lavabo ad un'altezza di 80 cm dal pavimento). Le tubazioni di adduzione e di scarico non dovranno creare ingombro ulteriore sotto al lavabo. La rubinetteria avrà preferibilmente comandi a leva. Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento. Dovrà essere inserita una mensola porta oggetti e di supporto appendiabiti, fissato a muro, realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. L'altezza suggerita è di cm 90 per la mensola e cm 140 (massimo) da terra per l'appendiabiti.

La porta dovrà essere accessoriata con maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno.

All'interno del servizio igienico dovrà essere presente un campanello di allarme a corda. Il terminale a corda dovrà poter essere azionato ad un'altezza non superiore a cm 30 da terra.

Si consiglia di collegare un ulteriore cordino per l'attivazione della chiamata: questo cordino dovrà correre orizzontalmente lungo tre pareti (si escluda la parete della porta) a un'altezza di 30 cm dal pavimento. In questo modo anche una persona caduta a terra ed impossibilitata a muoversi avrà la possibilità di raggiungere il cordino.

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Legge 104/92 art. 24

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Rendere accessibile il bagno del camerino 2.

Materiale utilizzato:

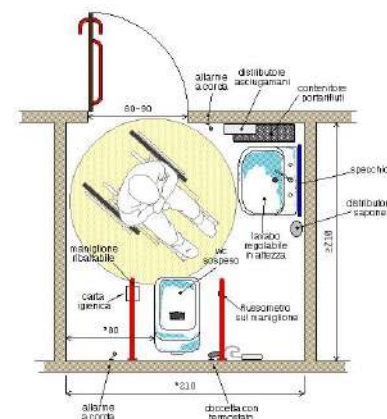
Criticità

Servizio igienico riservato inadeguato/inesistente

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 8.500

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

018

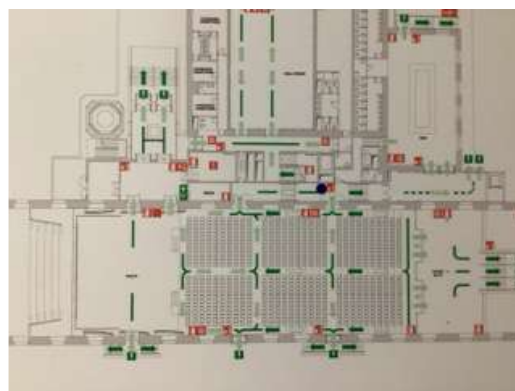
Descrizione prestazionale dell'intervento

SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA

Criticità

Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Creare 1 piattaforma elevatrice/scale nelle scale, mettere un servoscala nelle scale del corridoio centrale, ed eliminare un bagno per mettere una piattaforma elevatrice che accede al foyer antistante al bar. Oppure opzione 2 vedi tavola grafica.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	<input type="text"/>
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

019

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di piattaforma elevatrice tipo "Lift-up", adatta a superare dislivelli non superiori a 1,2 metri.

Questa particolare piattaforma ha la principale caratteristica di presentarsi come una scala normale in grado di trasformarsi, solo nel momento del bisogno, in una piattaforma elevatrice.

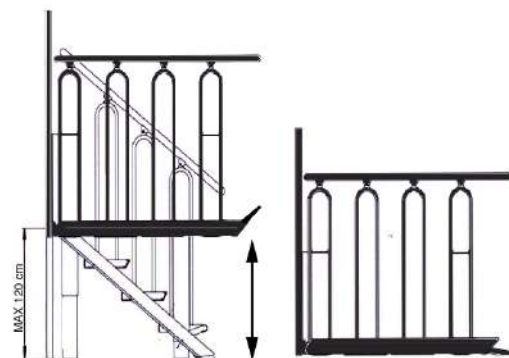
Criticità

piattaforma elevatrice: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236 art. 4.1.13 - 8.1.13

D.P.R. 503 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.6), 10.5.3)

Note integrative:

Dislivello 1,00 m.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 12.000

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

020

Descrizione prestazionale dell'intervento

SUL SEGUENTE PERCORSO NON E' STATO IPOTIZZATO NESSUN INTERVENTO DA INSERIRSI NEL PIANO DELL'ACCESSIBILITA' URBANA

Criticità

Nessuna

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Note integrative:

Togliere quattro poltroncine per creare posti riservati a persone in carrozzina.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	<input type="text"/>
	Superficie rampe mq.	<input type="text"/>
	Area mq.	<input type="text"/>
	Lunghezza ml.	<input type="text"/>
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

021

Descrizione prestazionale dell'intervento

Dotare il servizio di un sistema a induzione magnetica per facilitare la comunicazione con le persone non udenti.

Il funzionamento del sistema è basato sul principio della creazione di un campo magnetico: quando una corrente passa attraverso un qualsiasi conduttore elettrico si genera un campo magnetico nell'area. Se il ricevitore a bobina di un apparecchio acustico si trova all'interno di questa area, riceve il segnale magnetico e crea una corrente che viene dunque convertita in un segnale audio.

per la realizzazione di un impianto di questo tipo è necessario, oltre al cavo elettrico opportunamente collocato, anche di un apparato amplificatore che distribuirà tale segnale nell'area di interesse, attraverso il loop opportunamente disposto.

Criticità

Impianto di comunicazione carente

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

CONSIGLIATO

Note integrative:

Prevedere impianto induzione magnetica nella zona platea.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.800

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

022

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.

Criticità

Assenza di automatismi per l'apertura di porte

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236 art. 4.1.12 - 8.1.12
- D.P.R. 503 art. 15 - 23
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

La porta è pesante e difficile da manovrare, si consiglia pulsante di apertura porta automatico.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 500

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

023

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

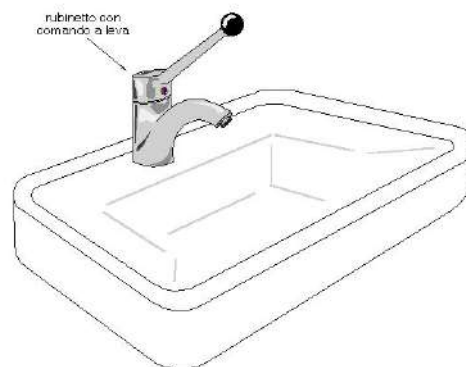
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 150

Data del sopralluogo: 21/06/2024

N. Intervento

17 AUDITORIUM PAGANINI

024

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente.

Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

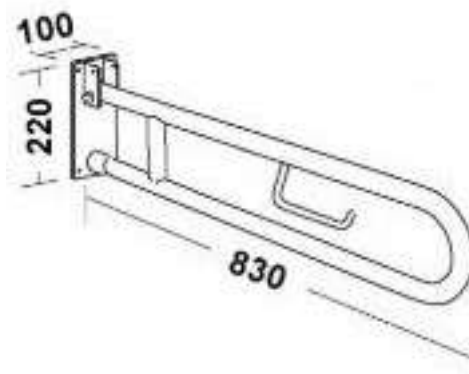
Criticità

Maniglione: inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Sostituire il maniglione ribaltabile con uno ribaltabile di lunghezza almeno 75,00 cm.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 400

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

025

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di specchio, previa rimozione dell'esistente. Il nuovo specchio (non oscillante) verrà fissato alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90, (10 cm. oltre il sanitario) sino ad una altezza di cm. 190 da terra, in posizione verticale. Tale modalità ne facilita l'uso da parte di tutti: bambini, adulti, ecc... Qualora non si intenda acquistare ma bensì recuperare lo specchio esistente, ricollocarlo sempre, con il margine inferiore, ad un'altezza non superiore a cm. 120 da terra.

Criticità

Specchio inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 200

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

026

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.
 Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.
 Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

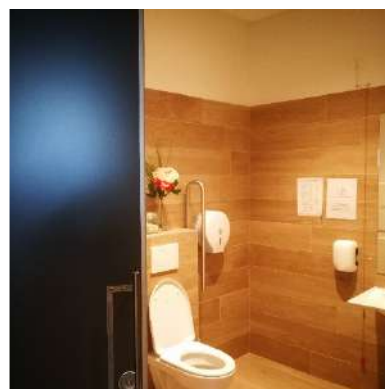
Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
- D.P.R. 503/96 art. 8
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

027

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della molla di ritorno del serramento per consentirne l'apertura con una forza di spinta inferiore a 8 Kg (consigliabile consentire l'apertura con forza non superiore ai 3,5 Kg). La molla dovrà essere dotata di blocco all'apertura e comunque garantire un tempo di chiusura del serramento abbastanza lungo da da permettere l'agevole passaggio a persone con difficoltà di deambulazione.

Criticità

Molla di ritorno del serramento inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 8.1.1

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.8)

Note integrative:

Rallentare il tempo di chiusura.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 260

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

028

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

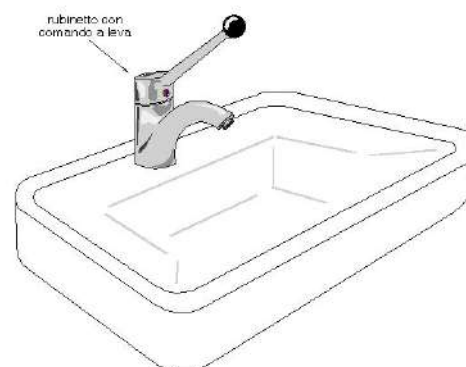
Criticità

Rubinetteria inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 D.L. 626/94 art. 30. Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 150

Data del sopralluogo: 21/06/2024

N. Intervento

17 **AUDITORIUM PAGANINI****029**

Descrizione prestazionale dell'intervento

Sostituzione di maniglione ribaltabile previa rimozione dell'esistente.

Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

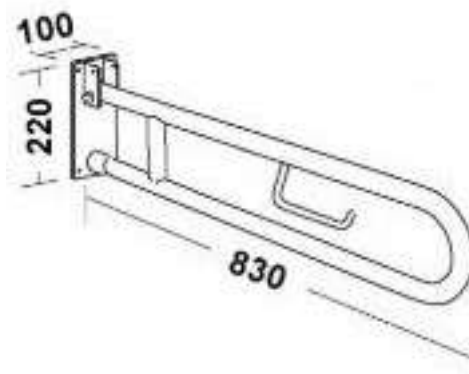
Criticità

Maniglione: inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

D.L. 626/94 art. 30

Legge 81/08 art. 63

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9)

Note integrative:

Sostituire il maniglione ribaltabile con uno ribaltabile di lunghezza almeno 75,00 cm.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 400

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

030

Descrizione prestazionale dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Criticità

Specchio in posizione inadeguata

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6
 D.P.R. 503/96 art. 8
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 60

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

031

Descrizione prestazionale dell'intervento

Optare per sanitari normali rispondenti alle caratteristiche prestazionali contenute nella normativa. Privilegiare scelte che rendano l'ambiente armonico e piacevole per tutti senza connotazioni particolari.

Dotare sempre l'ambiente anche di accessori per l'uso ottimale dell'ambiente, appendiabiti, mensole ecc. Occorre predisporre adeguati sistemi per la sicurezza e l'emergenza.

Nei locali aperti al pubblico occorre prevedere un segnale di emergenza visivo e sonoro.

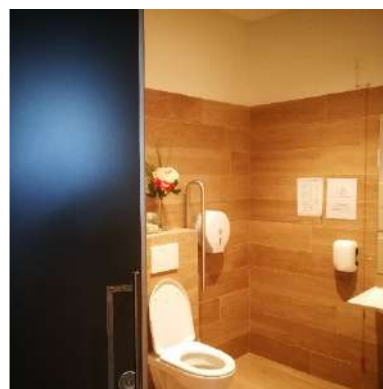
Criticità

Servizio igienico non rispondente alle caratteristiche prestazionali riferite al benessere ambientale

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.6 - 5.5 - 8.1.6

D.P.R. 503/96 art. 8

Legge 67/06 art. 1 comma 2

Convenzione ONU art. 2 - 3 - 4 - 9

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.9), 12.1), 12.2), 12.3), 12.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

032

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserire segnali delle vie di fuga e delle uscite di emergenza accessibili in autonomia alle persone con disabilità motorie.

E' necessario collocare i segnali in posizione visibile da tutti sulla base di un progetto unitario e ragionato.

Sono disponibili varie dimensioni in relazione alla distanza di lettura. I pittogrammi di riferimento sono E024, E026 ed E030

Criticità

Assenza di segnali di vie di fuga e uscite di emergenza accessibili (Pellicola su supporto luminoso esistente)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

DM 3/8/2015 S.4.5.9

L 18/2009 - Convenzione ONU art.2, art.4 comma 1 punto f

UNI EN ISO 7010

Note integrative:

Segnalare lo spazio calmo nelle scale di sicurezza dal bar.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 15

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

033

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

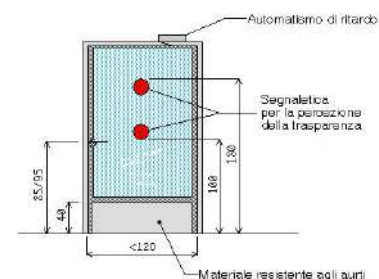
Criticità

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.3
- D.L. 626/94 art. 30
- Legge 81/08 art. 63
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Segnare la trasparenza delle vetrate (magari vetrofania del logo).

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 42

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

034

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Inoltre devono essere rispettate le seguenti attenzioni:

- I sistemi di altoparlanti devono consentire la riproduzione chiara e perfettamente udibile del linguaggio parlato e devono essere integrati da un sistema di potenziamento dell'ascolto.

- I locali o gli spazi dotati di un sistema di potenziamento dell'ascolto personale oltre al sistema audio esistente, come per esempio un sistema a induzione magnetica, dovrebbero essere segnalati in modo chiaro con il pittogramma appropriato.

- Gli elementi interattivi come i sistemi citofonici o per le chiamate d'emergenza devono essere sia acustici che visivi.

- Dovrebbero essere applicate le accortezze di progettazione acustica al fine di ridurre il rumore intrusivo e di fondo.

- I sistemi a induzione magnetica devono essere conformi ai valori tecnici indicati nella EN 60118-4.

- Tutti i telefoni a pagamento per i visitatori e i citofoni d'ingresso pubblici dovrebbero essere dotati nel loro circuito di un accoppiatore induttivo e di controllo aggiuntivo del volume per la regolazione dell'amplificazione.

- I telefoni idonei per essere utilizzati da parte di utenti con protesi acustiche e di sistemi di potenziamento dell'ascolto dovrebbero essere identificati mediante l'appropriato "interruttore a T".

Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.4 - 8.1.4

D.P.R. 503/96 art. 15

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.7), 6.5.2), 11.1)

Note integrative:

Materiale suggerito:

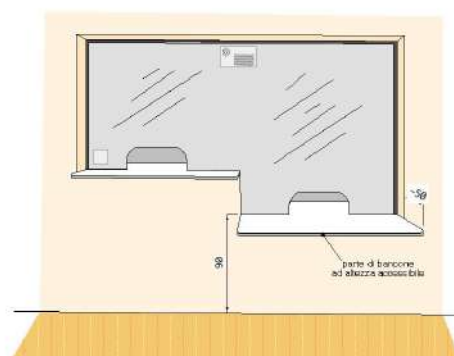
Criticità

Bancone sportello pubblico:
assenza

Foto del rilievo



Esempio



DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€ 2.000

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

035

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di segnalatori radio montati in corrispondenza di punti strategici oggetto di attenzione o informazione all'interno di un edificio, per esempio: ingresso all'edificio, servizi igienici, biglietteria, servizi di ristoro, etc.

Criticità

Assenza di orientamento in ambiente chiuso attraverso radiofaro

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/1989

D.P.R. 503/1996

Decreto 534/2022 "Piano strategico per l'eliminazione delle barriere architettoniche in musei, biblioteche e archivi".

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.000

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

036

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Criticità

Assenza di segnalazione tattilo-plantare come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti all'interno dell'edificio

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 4 - 5 - 9 - 17
- Legge 104/96 art. 24
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Inserire pavimentazione tattile che dall'ingresso conduca a una biglietteria.

Materiale suggerito: **Pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	11,00
	Costo dell'intervento	€. 1.760

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

037

Descrizione prestazionale dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Ulteriori informazioni sono indicate nella norma U.N.I. 8207, dal disciplinare tecnico relativo alla tavola dei simboli unificati.

Criticità

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto 70x50

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 3.600

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

038

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Criticità

Assenza di segnaletica interna alla cabina

Foto del rilievo



Esempio

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	Rm21 General Surgery	Rm31 General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Rm22 Anaesthetics	Rm32 Ward 1
Intensive Care ←	Rm23 Ear nose and throat	Rm33 Ward 2
Out patients ↓	Rm24 Maternity Unit	Rm34 Neonatal unit
Pharmacy ↓	Rm25 Physiotherapy	Rm35 Day Care

Riferimenti alla normativa nazionale

Consigliato

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 60

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

039

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa adatta ad una lettura per le persone ipovedenti e anziane. La comunicazione deve far percepire il piano in cui ci si trova e la direzione principale da intraprendere.

I cartelli di segnalazione saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, circa cm. 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo.

Tra i caratteri utilizzati (di dimensione non inferiore 14 pt. e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Criticità

Segnaletica informativa verticale: da sostituire (WAYFINDING)

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- D.M. 236/89 art. 4.3
- D.P.R. 503/96 art. 1 - 2 - 9 - 17
- Legge 67/06 art. 1 comma 2
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.5), 5.3.10), 5.3.11), 6.6.5), 6.6.6)

Note integrative:

Il totem informativo é poco leggibile.

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	2
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 0

Data del sopralluogo: 21/06/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

040

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di maniglione orizzontale ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento, sul lato interno della porta. L'oggetto faciliterà la chiusura della porta dietro di sé per chi, in carrozzina, ha poco spazio di manovra.

Normalmente la lunghezza del maniglione non dovrà essere inferiore a cm.60.

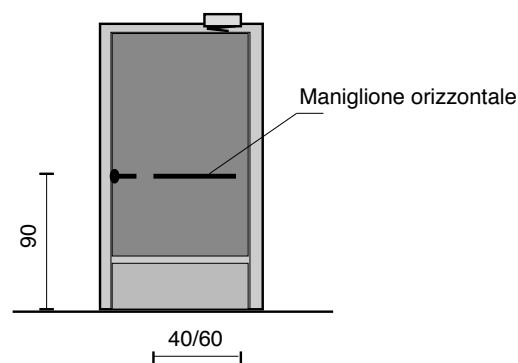
Criticità

Assenza di maniglione orizzontale sulla porta

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.1 - 4.1.3 - 8.0.1 - 8.1.1 - 8.1.3

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 (punto 5.3.7), 5.3.10), 9.1.10), 9.3), 9.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 160

Data del sopralluogo: 18/07/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

041

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Criticità

Ascensore con sistema di comunicazione inadeguato

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

D.M. 236/89 art. 4.1.12 - 8.1.12

D.P.R. 503/96 art. 15 - 23

Legge 67/06 art. 1 comma 2

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.8), 6.5.2), 9.1.11), 13.1), 13.2), 13.3), 13.4)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	1
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.300

Data del sopralluogo: 22/07/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

042

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Vernice**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	40,00
	Costo dell'intervento	€. 680

Data del sopralluogo: 19/10/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

043

Descrizione prestazionale dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento della stessa o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Criticità

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 7.1.4), 7,1,5
- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.P.R. 380/2001 art. 82
- D.M. 236/89 art. 4.2.1 - 8.2.1
- D.P.R. 503/96 art. 4 - 5

Note integrative:

Materiale suggerito: **Conglomerato cementizio**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	36
	Lunghezza ml.	
	Costo dell'intervento	€. 1.523

Data del sopralluogo: 19/10/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

044

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

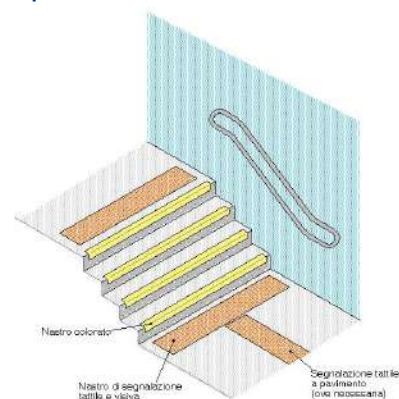
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	7,50
	Costo dell'intervento	€. 1.163

Data del sopralluogo: 19/10/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

045

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

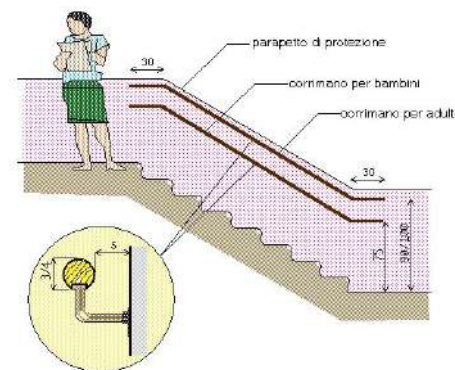
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	8,00
	Costo dell'intervento	€. 1.200

Data del sopralluogo: 19/10/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

046

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Prevedere una striscia fotoluminescente per illuminare il percorso e le scale anche in condizione di assenza di illuminazione.

Materiale suggerito: **Materiale fotoluminescente**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	27,00
	Costo dell'intervento	€. 459

Data del sopralluogo: 19/10/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

047

Descrizione prestazionale dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 150. E' consentita una larghezza di cm. 90 solo se per brevi tratti.

La rampa deve essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

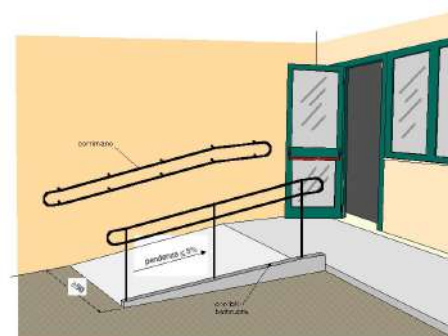
Criticità

Assenza di rampa di collegamento fra quote diverse.

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27

Legge 41/1986 art. 32

Legge 104/1992 art. 24

D.M. 236/89 art. 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.11

D.P.R. 503/96 art. 7 - 23

UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 10.1)

Note integrative:

Materiale suggerito:

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	5,85
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	
Costo dell'intervento		€. 1.030

Data del sopralluogo: 06/11/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

048

Descrizione prestazionale dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

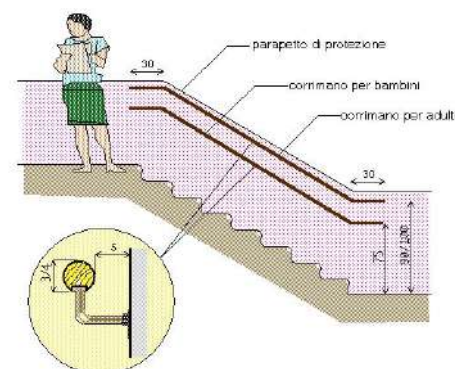
Criticità

Corrimano: assenza/inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	18,40
	Costo dell'intervento	€. 2.760

Data del sopralluogo: 06/11/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

049

Descrizione prestazionale dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino. Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

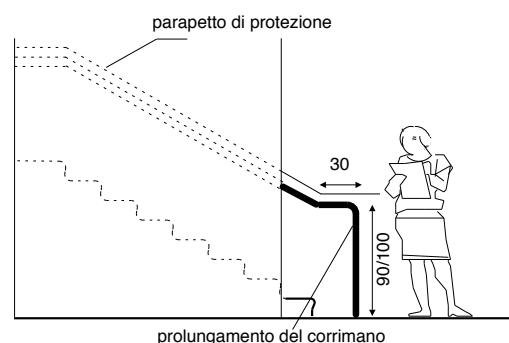
Criticità

Corrimano: inadeguatezza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 4.1.11 - 8.0.1 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 23
 D.L. 626/94 art. 30
 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.10), 6.6.11), 10.1.7), 10.3)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	4,80
Costo dell'intervento		€. 696

Data del sopralluogo: 06/11/2024

17 **AUDITORIUM PAGANINI**

050

Descrizione prestazionale dell'intervento

Applicazione di nastro adesivo plastico colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Criticità

Banda segnalazione pericolo: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

- Legge 118/1971 art. 27
- Legge 41/1986 art. 32
- Legge 104/1992 art. 24
- D.M. 236/89 art. 4.1.2 - 4.1.10 - 4.2.1
- UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 5.3.5), 5.3.11), 7.1.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Metallo**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	30,00
	Costo dell'intervento	€. 510

Data del sopralluogo: 06/11/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

051

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

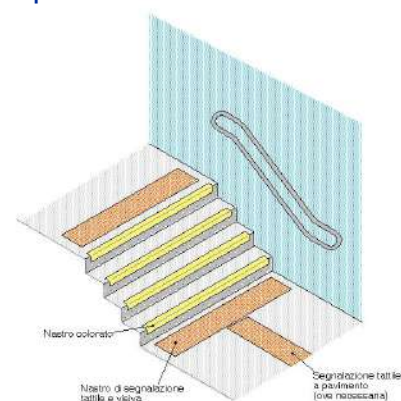
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution pietra**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	14
	Costo dell'intervento	€. 2.170

Data del sopralluogo: 12/11/2024

17 AUDITORIUM PAGANINI

052

Descrizione prestazionale dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile percezione tattile e visiva, atta a segnalare l'inizio e la fine di una rampa scala a persone non vedenti e ipovedenti. La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano.

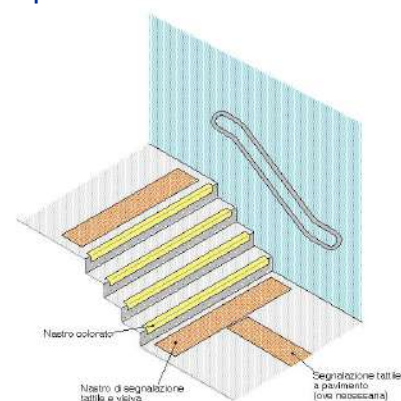
Criticità

Segnaletica a pavimento: assenza

Foto del rilievo



Esempio



Riferimenti alla normativa nazionale

Legge 118/1971 art. 27
 Legge 41/1986 art. 32
 Legge 104/1992 art. 24
 D.M. 236/89 art. 4.1.10 - 8.1.10
 D.P.R. 503/96 art. 7 - 13 - 17
 D.L. 626/94 art. 30 Legge 81/08 art. 63
 UNI/CEI EN 17210:2021 punto 5.3.4), 6.4.3.2), 6.4.4)

Note integrative:

Prevedere pavimentazione tattile plantare per segnalare inizio e fine rampa anche nelle scale che conducono al primo piano. Vedi elaborati grafici.

Materiale suggerito: **Tipo LogesVetEvolution PVC**

DIMENSIONI E COSTI DELL'INTERVENTO	Oggetti	
	Superficie rampe mq.	
	Area mq.	
	Lunghezza ml.	20,00
	Costo dell'intervento	€ 3.100

Data del sopralluogo: 12/11/2024